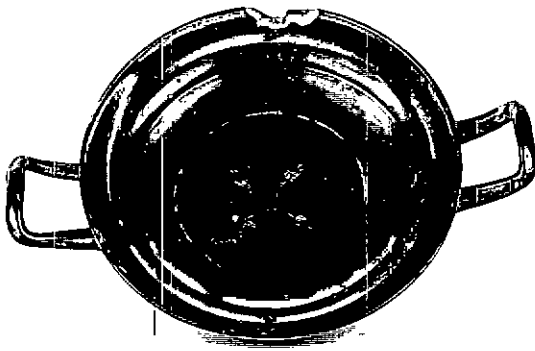


RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
CODICI	16/00189334	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA		PUGLIA	63
PROVINCIA E COMUNE: BARI - CANOSA			Roma, 1992 - I.P.Z.S. - P.V.			
LUOGO DI COLLOCAZIONE: BARI, MUSEO ARCHEOLOGICO INV. 40122						
OGGETTO: KYLIX A VERNICE NERA						
PROVENIENZA (rif. I.G.M.): CANOSA, F. 176 IV S.O. (I.G.M.)						
DATI DI SCAVO: CANOSA, TOPPICELLI, INV. DI SCAVO: (o altra acquisizione) CANTIERE NOTARGIACOMO, TOMBA 1, 24/04/91.						
DATAZIONE: SECONDO-TERZO VENTICINQUENNIO DEL IV A.C.						
ATTRIBUZIONE: PROBABILE PRODUZIONE APULA						
MATERIALE E TECNICA: ARGILLA CAMOSCIO. VERNICE LUCIDA. DECORAZIONE: A STAMPO. MILTOS. TORNIO.						
MISURE: IN CM.: H. 4.5; Ø ORLO 15.4; Ø PIEDE 7.2						
STATO DI CONSERVAZIONE: INTEGRA. SBRECCATURA SULL'ORLO.						
CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:						
ESAME DEI REPERTI:						
CONDIZIONE GIURIDICA: PROPRIETÀ DELLO STATO						
NOTIFICHE:						
						
			DESCRIZIONE: 41358 Piede ad anello, separato dalla vasca da una gola. Vasca a profilo convesso, con risega interna verso il fondo. Orlo indistinto. Anse a bastoncino, a pianta quadrangolare, impostate orizzontalmente a metà vasca e ripiegate verso l'alto. Decorazione interna, sul fondo della vasca, a stampigli: quattro palmette (9 petali e due volute alla base) disposte radialmente e collegate da archi inflessi. Dal punto di vista morfologico rientra nella forma Morel 4221 (J.F. Morel, Céramique campanienne: les formes, Rome 1981). Il motivo impresso sul fondo della vasca si compone di quattro palmette disposte radialmente secondo lo schema 1-4 (AA.VV. Forentum I, Venosa 1986, p. 208, tav. 58). Delle tre kylikes dell'ipogeo dei Vimini di Canosa, solo una reca quattro palmette impresse (E.M. De Juliis, L'ipogeo dei			

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: da num. inv. 401032 inv. 40198


17

88

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Elisabetta W.L. Barchetta*

DATA: 31-10-1991

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: IL DIRETTORE ARCHEOLOGO
(Dott. Marisa CORRENTE)



ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:
IL SOPRINTENDENTE
(Dott. ~~GIUSEPPE~~ ANDREASSI)
VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO



FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	
	16/00189334	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TA	INV. 40122
	ALLEGATO N. 1			

Vimini di Canosa, Bari 1990, cella B, dep.sinistra, nr.57, p.102, figg.456-458), databile alla prima metà del IV a.C. Lo schema 1-4, sembra essere maggiormente testimoniato nei corredi di Lavello (AA.VV. Forentum I, Venosa 1988, t.6/2, p.47; t.0/6, p.48; t.1/5, p.49; t.47/5; pp.65-66 tutte databili al secondo venticinquennio del IV a.C.) e di Conversano (A.M.Chieco Bianchi-Martini, Conversano (Bari). Scavi in via T.Pantaleo, in <<Notizie degli scavi di antichità>>, 1964, tomba 3, nr.18, p.119, fig.12 e tomba 9, nr.24, p.144, fig.50) datate al secondo venticinquennio del IV a.C.